

## Esporta GLUCOSIO

La concentrazione nel sangue di glucosio, zucchero che origina dal metabolismo di glicogeno, di aminoacidi e grassi introdotti con gli alimenti viene detta anche glicemia.

Il glucosio ematico deriva dai carboidrati della dieta. La sua concentrazione a digiuno varia tra 80-100 mg/100 ml; dopo un pasto si considerano normali aumenti fino a 130-150 mg/100 ml; in digiuno protratto può scendere a 60-70 mg/100 ml. La glicemia è regolata dal fegato, da alcuni tessuti e ormoni. A concentrazioni glicemiche normali il fegato è un produttore di glucosio, quando la glicemia aumenta l'immissione di glucosio cessa e ad alti livelli glicemici si ha una captazione (e conservazione) di glucosio nel fegato e nei tessuti periferici.



**Valori di riferimento : 60 – 110 mg/100 ml.**

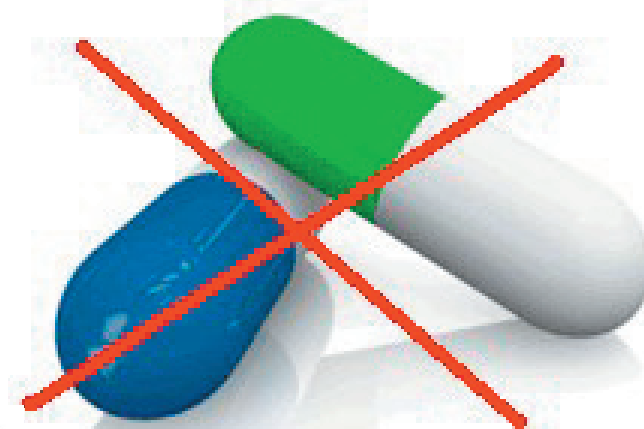
*Significato più probabile in presenza di alterazioni nel donatore:*

**Valori superiori** a quelli ritenuti normali possono essere determinati da avvelenamento da ossido di carbonio (CO), da diabete mellito, da ipertiroidismo, da stress, da uso di farmaci contraccettivi e diuretici. Molto semplicemente i valori superiori alla norma possono dipendere da mancato rispetto del digiuno, la mattina prima delle analisi o della donazione.

Nei donatori sottoposti alla donazione multicomponent, il livello di glucosio, può risultare alterato dall'interferenza sulle analisi data dal Destrosio contenuto, come conservante, nella soluzione utilizzata per evitare la coagulazione del sangue nel circuito del separatore cellulare.

**Valori inferiori** a quelli ritenuti normali possono essere determinati da cirrosi epatica, da digiuno prolungato, da epatopatia cronica, da ipertermia (febbre), da ipotiroidismo.

Purtroppo la presenza di valori alterati di glicemia controindica le donazioni. Si può continuare a donare il proprio sangue solo se, con una dieta appropriata, il livello glicemico viene mantenuto entro i valori normali o solo lievemente alterati (max 120 mg/dl a digiuno). La terapia con ipoglicemizzanti orali controindica le donazioni, così come ovviamente la terapia con Insulina,



indispensabile nel Diabete mellito di tipo 1°.